



X 800 =



Riciclando 800 lattine di alluminio si ottiene una bicicletta.

"Nella forma piu' radicale del dono, il potlach degli indiani d'America, il bene viene distrutto in massa nel corso di un duello di dilapidazione: viene riconosciuto come capo chi si separa dal maggior numero di oggetti. La posta in gioco in questo sistema non e' dunque il valore dell'oggetto in se', ma il significato della reciprocita' connessa alla sua circolazione, o addirittura alla sua distruzione."

(Charles Champetier)

Si ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento, in particolare i soci di Banca Etica Centro Italia, l'Associazione Ishtar e tutte le persone che hanno realizzato gli oggetti recuperati e riciclati che vorremmo donarvi.

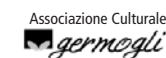
Per informazioni

coordrifiutizerorieti@gmail.com

via di Mezzo 190 - Rieti

3474807602 - 3293532527

COORDINAMENTO PROVINCIALE "RIFIUTI ZERO" RIETI



CONVEGNO

RIETI RIFIUTA

**VERSO UNA PROVINCIA
A "RIFIUTI ZERO"**

**INVESTENDO SU SALUTE, AMBIENTE, LAVORO
E NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE
CON UN RISPARMIO PER I CITTADINI**

con il patrocinio:



Provincia di Rieti
Assessorato
Politiche Ambientali



**Camera di Commercio
Rieti**



**Consorzio per lo
Sviluppo Industriale
della Provincia di Rieti**

**27 OTTOBRE 2008
ore 9,00**

SALA "B. GRAZIANI"
Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Rieti
Via dell'Elettronica snc
02100 Rieti

Il nostro modello di sviluppo non può essere definito "sostenibile". Occorre ripensare in termini di "futuro possibile" il modo di vivere il rapporto uomo-ambiente, vincolando le attività umane al massimo risparmio energetico, al minimo consumo di materie prime e al completo riciclo dei rifiuti prodotti. In provincia di Rieti, forse più che in altri territori in cui la modernità ha ormai rotto ogni equilibrio, è davvero possibile raggiungere una reale sostenibilità proprio cominciando, da subito, ad andare verso un territorio a "Rifiuti Zero". I rifiuti, infatti, sono sintomo di cattiva progettazione industriale, dunque il problema non è "come eliminare i rifiuti", ma piuttosto "come non produrli". Per far ciò occorrono tre cose:

- **Responsabilità industriale** (a monte)
- **Responsabilità della società civile** (a valle)
- **Buona leadership politica** (per saldare insieme entrambe)

Nasce così a Rieti il Coordinamento provinciale "Rifiuti Zero" che mette insieme associazioni, comitati, gruppi tecnico-scientifici e singoli che hanno aderito, o decideranno di farlo, alla strategia omonima che riconosce come praticabili tutte le alternative, ormai consolidate in tutto il mondo, all'incenerimento e alle discariche. In aggiunta, anche per rinsaldare il tessuto sociale lacerato dall'attuale cultura dello "sviluppo a tutti i costi", proponiamo che siano perseguite prioritariamente tutte le possibilità che hanno i materiali e gli oggetti di essere "Regalati, Recuperati, Riparati, Restaurati, Riusati e Riciclati" con processi non industriali.

In tal senso si è cominciato col coinvolgere il maggior numero possibile di artigiani, artisti, associazioni e cittadini, oltre i tecnici e gli amministratori più sensibili al tema Rifiuti-Energia, organizzando laboratori sperimentali con le scuole, incontri pubblici di confronto e sensibilizzazione, promuovendo tra l'altro la gestione "porta a porta" dei rifiuti e monitorando buona parte del territorio provinciale.

E' infatti urgente far crescere a tutti i livelli e in ogni settore la strategia "Rifiuti Zero", che tante amministrazioni hanno già adottato, impegnandoci a costruire, tutte assieme, un'azione territoriale che ne dimostri la possibilità ed i vantaggi ambientali, sociali ed economici che ne derivano.

Coordinamento Provinciale
"Rifiuti Zero" di Rieti

ore 9,00	Registrazione dei partecipanti	ore 13,00	Buffet alle erbe selvatiche
ore 9,15	Apertura dei lavori e presentazione del Progetto "Rifiuti Zero" in provincia di Rieti Ing. Pablo De Paola Coordinamento Provinciale "Rifiuti Zero"	ore 14,15	Dott. Enzo Favoino Scuola Agraria del Parco di Monza Criteri di organizzazione e ottimizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti
ore 9,30	Saluti: Roberto Giocondi Vicepresidente della Provincia di Rieti Giacomo Marchioni Ass. Politiche Ambientali della Provincia di Rieti Antonio Boncompagni Ass. Ambiente e Protezione Civile del Comune di Rieti Vincenzo Regnini Presidente CCIAA di Rieti Andrea Ferroni Presidente Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti Prof. Carlo Cecere Coordinatore della Facoltà d'Ingegneria Sabina Universitas - Università La Sapienza di Roma Prof. Bartolomeo Schirone Facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia Sabina Universitas	ore 15,00	Prof. Paul Connett Docente di chimica ambientale e tossicologica alla Saint Lawrence University di Canton, New York. Le "best practices" per cittadini, Imprese e Pubblica Amministrazione
		ore 15,45	Don Benedetto Falcetti Direttore della Caritas Diocesana di Rieti Recuperandia": una missione orientata alla riduzione dei consumi e al recupero
		ore 16,00	Gildo Balestrieri Presidente Legambiente Centro Italia Coord. Prov. "Rifiuti Zero" Esperienze e sperimentazioni a confronto: porta a porta e compostaggio domestico Vs raccolta a cassonetto e percolato in discarica
ore 10,20	Dott. Carlo Cellamare Ingegneria del Territorio Università La Sapienza - Sabina Universitas Università del Bene Comune Rapporto tra Sviluppo locale e territorio Partecipazione ai processi di decrescita	ore 16,15	Antonio Ferraro Cittadinanzattiva Coord. Prov. "Rifiuti Zero" Risultati del Monitoraggio sulla raccolta differenziata a Rieti e Provincia L'Incenerimento in Italia: quali rischi per la salute
ore 10,40	Prof. Paul Connett Docente di chimica ambientale e tossicologica alla Saint Lawrence University di Canton, New York La teoria "Rifiuti Zero" Alternative all'incenerimento e alla discarica	ore 16,30	Pietro Santoprete Adiconsum - Coord. Prov. "Rifiuti Zero" Le ragioni e le azioni dei cittadini contro le inefficienze della P.A. nella gestione del ciclo dei rifiuti
ore 11,30	Coffee break		
ore 11,45	Dott. Enzo Favoino Scuola Agraria del Parco di Monza La gestione sostenibile del rifiuto e degli scarti organici Riduzione della CO2 attraverso la fertilizzazione organica dei terreni	ore 16,45	Interventi dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori, sindacati, pubblica amministrazione, imprese, cittadini
ore 12,15	Confronto con studenti, giornalisti e Amministratori		